

LE TERRE DI VEIO
VERSO LA REDAZIONE DI UN PIANO
PER PROMUOVERE LO SVILUPPO TURISTICO
LE OPPORTUNITA' OFFERTE DALLA LEGGE REGIONALE 40/99

La **legge regionale 40/99** è la legge che riconosce come obiettivo prioritario la valorizzazione ambientale, culturale e turistica del territorio per concorrere allo sviluppo economico, imprenditoriale e occupazionale della regione. A questo fine sancisce la necessità di una programmazione integrata sovra-comunale per facilitare le attività di programmazione e il razionale utilizzo delle risorse finanziarie all'interno di ambiti territoriali riconosciuti a livello regionale: le aree di programmazione integrata.

Per favorire l'applicazione della legge è stata istituita una cabina di regia regionale a cui le Aree Integrate fanno riferimento, composta dalle direzioni Cultura, Turismo, Ambiente e Programmazione.

Con la programmazione integrata il territorio non è più costituito da una semplice aggregazione di Comuni; l'aggregazione si riempie di contenuti attraverso l'identificazione dei **tematismi**, ovvero di quegli aspetti identitari che possono permettere di riconoscersi in, e di farsi riconoscere come, un territorio ricco di storia e di risorse più o meno nascoste.

"Terre di Veio" è l'area di programmazione integrata riconosciuta dalla Regione Lazio su candidatura volontaria, che comprende i Comuni di Campagnano, Formello, Magliano, Mazzano, Sacrofano e parte del XX Municipio del Comune di Roma. Il capofila è il Parco di Veio.

I confini dell'area integrata Terre di Veio, purtroppo, non coincidono con i confini del Parco, bensì con i confini dei Comuni che ne fanno parte. Questo perché i Comuni della dorsale Flaminia, alla data di candidatura di Terre di Veio, avevano già aderito all'area integrata Valle del Tevere. Ad oggi il Parco sta esplorando la possibilità di estendere l'area di programmazione integrata ai Comuni esclusi.

I tematismi riconosciuti come prioritari dalla Regione Lazio sono:

- Gli Etruschi: con particolare riferimento anche al Parco di Veio (l'area archeologica di Veio, il paesaggio etrusco, le gole tufacee, le tagliate, il tufo, l'architettura etrusca etc.)
- Le vie del Sacro con particolare riferimento anche alla Via Francigena (Veio come oasi del pellegrino prima dell'arrivo a Roma, il cavallo come mezzo di trasporto, i borghi medioevali e le feste tradizionali in costume, le feste di devozione ai santi e alle madonne)

Oltre ai tematismi principali in Terre di Veio è possibile identificare due tematismi secondari trasversali: Il cavallo; Veio come parco d'acqua.

Nel corso della realizzazione del Piano Operativo d'Area, il Parco di Veio ha organizzato quattro **incontri**, di cui uno riservato agli Enti Pubblici e tre rivolti agli operatori del territorio, le cui finalità principali sono state la presentazione dell'Area Integrata e la raccolta di progetti in corso e di nuove proposte inerenti ai tematismi.

Gli incontri, che hanno avuto un buon successo di presenze e di coinvolgimento, si sono svolti nei giorni: 25 settembre 2007 presso la sede del Parco (riservato agli Enti Pubblici); 27 settembre 2007 presso la sede del Parco; 1 ottobre 2007 presso la biblioteca comunale Galline Bianche; 4 ottobre 2007 presso il Castello privato di Isola Farnese.

La realizzazione del Piano Operativo d'Area, nell'ambito dell'applicazione della legge 40/99, costituisce una importante opportunità di valorizzazione e di sviluppo sostenibile del nostro territorio.

Per eventuali informazioni è possibile contattare la Dott.ssa Alessandra Somaschini (tel. 06 9042774, somaschini@parcodiveio.it).